

COMUNICATO

Re-event – Evento interattivo sulle fonti energetiche rinnovabili

16/17 Dicembre 2009 - Spazio Etoile, Roma

Combattere il surriscaldamento globale puntando sulle energie rinnovabili. Affrontare la crisi economica investendo nelle nuove tecnologie. Queste le sfide del nostro secolo, questi gli obiettivi che politici, imprenditori, scienziati e cittadini si trovano ad affrontare insieme.

Per promuovere una discussione seria e partecipata su questi temi nasce **Re-event**, evento promosso da **ALARICO ICTI ONLUS**, centro internazionale di ricerca che si occupa di innovazione ed implementazione delle nuove tecnologie; una due giorni di incontri, riflessioni e dibattiti sul tema delle energie rinnovabili, a Roma il 16 e 17 dicembre nello Spazio Etoile.

Molti i temi in discussione. Primo fra tutti, l'**energia**. La crescita esponenziale della popolazione mondiale ha causato infatti una lievitazione dei consumi e della domanda energetica. Per soddisfare questi bisogni e per tutelare l'ambiente in cui viviamo è necessario ridurre gli sprechi, migliorare l'efficienza energetica e, soprattutto, abbandonare la vecchia ed inquinante strada dei combustibili fossili per intraprendere quella segnata dalle fonti rinnovabili: sole, vento, acqua. Non solo energia pulita, ma anche conveniente alla luce dei continui aumenti del prezzo del petrolio.

E dal 16 dicembre parte proprio dai tavoli di Re-event lo "switch on" della centrale fotovoltaica di Montalto di Castro, il più grande impianto italiano per la generazione elettrica da energia solare. L'impianto copre **80 ettari** e utilizza **78.720** pannelli solari ad alto rendimento forniti dalla SunRay, società produttrice indipendente di energia solare. L'energia prodotta è sufficiente per **13.000** case, evitando così l'emissione di 22.000 tonnellate di anidride carbonica all'anno. Questo progetto fa parte della prima fase di sviluppo previsto sui 100 megawatt totali dell'impianto che si stima essere completamente operativo entro il 2010. "Con il completamento di questa fase del progetto la comunità di Montalto di Castro potrà essere energeticamente autosufficiente", sottolinea Yoram Amiga, CEO del gruppo SunRay. "Nel corso dei prossimi anni il parco fotovoltaico si trasformerà nel più grande territorio di produzione di energia rinnovabile".

Ma Re-event è anche un'occasione per rendere i giovani protagonisti della discussione. La seconda giornata del convegno infatti è dedicata al rapporto fra nuove generazioni e energie rinnovabili, alla ricerca di nuove modalità per educare e sensibilizzare i giovani ai temi del futuro del nostro pianeta. In questo quadro si inseriscono i due concorsi fotografici, che premieranno in primavera gli studenti e i giovani fotografi che meglio riusciranno ad esprimere con le immagini il tema della luce naturale, elemento sostanziale della tecnica fotografica e fonte energetica pulita e rinnovabile.

"L'obiettivo che intendiamo raggiungere con questa prima edizione di Re-event è quello iniziare un dibattito ampio e partecipato su come affrontare il problema del surriscaldamento del pianeta, analizzandone le cause e le opportunità di intervento che nascono dall'utilizzo delle energie alternative", dichiara **Maurizio Bonifati**, direttore di ALARICO ICTI ONLUS. "Prima dei prossimi 50 anni sarà impossibile eliminare il petrolio dalla nostra economia ed è per questo che bisogna puntare ad evitare gli sprechi, migliorare l'efficienza energetica e sviluppare le energie alternative. I rapidi progressi della tecnologia stanno rendendo sempre più accessibile il passaggio da energia fossile ad energia rinnovabile. La comunità scientifica e il mondo imprenditoriale stanno investendo ricerca e risorse in questo settore consapevoli delle enormi potenzialità di sviluppo ed occupazione che ne deriveranno". "Sappiamo che ci vorrà tempo per far sedimentare nei cittadini l'abitudine ad un uso più corretto delle risorse, ed è per questo che abbiamo previsto un momento di confronto con il Ministero della Gioventù, con le associazioni ambientaliste e con quelle giovanili per capire quali azioni si dovranno e si potranno mettere in campo per iniziare da oggi ad educare i giovani al futuro."